

# Entrambi i leader gli tendono la mano in vista dei supplementari

## **Sergio Nucci è corteggiatissimo tanto da Paolini quanto da Occhiuto**

Tutti vogliono Sergio Nucci, il leader di Buongiorno Cosenza, nonostante i suoi occhi azzurri, forse poche altre volte è stato corteggiato come ora. Lo lusingano entrambi i candidati a sindaco rimasti per il ballottaggio: Mario Occhiuto ed Enzo Paolini.

«Caro Sergio - scrive quest'ultimo - ho accolto con estremo piacere la tua richiesta di confronto su alcune linee programmatiche in vista del ballottaggio del 29 e 30 maggio prossimi. I punti da te sollecitati, mi trovano favorevolmente concorde. In particolare come sai i temi della cardiocirurgia e del Cup hanno avuto ampio risalto sia nel mio programma che durante la mia campagna elettorale. Sono dunque disponibile ad incontrarti per discutere e riflettere insieme sui temi da te sollevati che indubbiamente rappresentano alcune priorità che dovranno essere immediatamente affrontate all'indomani dell'insediamento a palazzo dei Bruzi. Scegli tu quale modalità preferisci se pubblica o privata. Un affettuoso saluto».

Contemporaneamente Occhiuto ha sottolineato come «la richiesta al confronto su sei punti programmatici avanzata da Sergio Nucci e dal direttivo da lui rappresentato, Buongiorno Cosenza, trova la mia piena disponibilità e approvazione. Sono prontissimo al confronto con il dott. Nucci e, anzi, mi compiaccio di quanto la sua azione sia in linea sinergica con la mia. Nella piattaforma da lui stilata ritrovo con grande soddisfazione punti già presenti nel mio programma, su cui tanto mi sono soffermato nel corso della campagna elettorale, e su cui tanto continuo a soffermarmi oggi, convinto come sono che i cosentini vogliano ascoltare contenuti sulle idee, non sterili polemiche. Di Sergio Nucci ho sempre apprezzato lo stile e l'aplomb, simili a quelli da me perseguiti, nel condurre la competizione elettorale. Aspetto di sedermi a un tavolo con lui per discutere della politica d'emergenza dei primi cento giorni della città».

Ma il diretto interessato frena: Nucci: «Mi sono incontrato con tutti, ma prima di decidere dovrei almeno sapere quale sarà il mio

destino, se cioè, sarò eletto o meno in consiglio comunale. Aspetto comunicazioni della commissione elettorale». - (d.m.)